

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato delle Autonomie Locali e

della Funzione Pubblica

L'Assessore

Prot. 115914 /Gab.

Palermo, 29 AGO. 2012

Oggetto: Revisione della spesa.

Alle Segreterie Regionali e Provinciali  
ed ai Rappresentanti Sindacali Aziendali  
delle OO.SS.:

**CGIL FP, CISL FPS,  
UIL FPL, SADIRS CISAS,  
COBAS/CODIR, UGL,  
SIAD, DIRSI**

Al Dirigente Generale della Funzione Pubblica  
e del Personale

LORO SEDI

Le SS.LL. sono convocate lunedì 03/09/2012 alle ore 11,00 presso i locali del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, sito in Palermo viale Regione Siciliana 2194, al fine di partecipare all'incontro tecnico preliminare per l'esame dello schema di proposta sulla revisione della spesa relativa al personale regionale.

A tal fine si allega copia del predetto schema per eventuali osservazioni delle SS.LL., da presentare all'incontro tecnico.

Successivamente, giorno 04/09/2012 alle ore 12,00, è convocato un tavolo di confronto, presso l'Ufficio di Gabinetto, cui parteciperà lo scrivente.

Si fa presente che ciascuna sigla sindacale può presenziare con un numero massimo di due rappresentanti.

Si raccomanda vivamente la puntualità.

ASSESSORE  
(dott. Nicola Vernuccio)

1. Per l'anno 2012 l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, avvalendosi delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, e in particolare delle disposizioni in materia di blocco delle assunzioni, blocco totale del *turn over*, limiti in materia di mantenimento in servizio, contingentamento del salario accessorio e della contrattazione collettiva per i bienni 2006/2007 e 2008/2009 dell'area della dirigenza e del biennio 2008/2009 per il personale con qualifica non dirigenziale, blocco della contrattazione collettiva per il quadriennio 2010/2013 per il personale della Regione Siciliana con qualifica dirigenziale e non dirigenziale, riduce la spesa complessiva per il personale del 5 per cento rispetto alla stessa spesa sostenuta nell'anno 2011.
2. Nell'anno 2012 l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, avvalendosi delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, e in particolare delle disposizioni in materia di blocco delle assunzioni, blocco totale del *turn over*, limiti in materia di mantenimento in servizio, riduce del 5 per cento la dotazione organica del comparto secondo le modalità previste dall'art.51 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e del 25 per cento la dotazione organica della dirigenza secondo le modalità previste dall'art. 5 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10.
3. Entro il 31 dicembre 2012 l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica avvia i processi di mobilità volontaria in uscita, nonché quelli previsti dall'art. 11 comma 3, lett. b) della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26.
4. Entro il 31 dicembre 2012 l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica avvia un piano straordinario di formazione del personale dell'Amministrazione regionale con l'utilizzo dei fondi disponibili sul FSE, anche, avvalendosi del Fornez e della SS.PP.A.
5. L'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica adotta ogni atto di indirizzo affinché sia resa effettiva la fruizione delle ferie, dei riposi e dei permessi spettanti al personale anche di qualifica dirigenziale dell'Amministrazione Regionale secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti. La mancata fruizione non darà luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi neanche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età.
6. Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del personale, a decorrere dal 1° ottobre 2012, erogherà l'indennità di mensa, prevista dal CCRL del personale con qualifica non dirigenziale, nella misura massima giornaliera pari a 7,00 euro.
7. L'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica adotta ogni atto di indirizzo affinché nell'Amministrazione Regionale venga reso effettivo il divieto di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano

- svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza.
8. Nell'anno 2012 il parco autovetture della Regione Siciliana è ridotto di un ulteriore 20 per cento rispetto alla dotazione dell'anno 2011. Nell'anno 2013 l'Amministrazione regionale ad esclusione del Corpo regionale Forestale e della Protezione Civile non potrà effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.
  9. Gli Assessori ai rami di Amministrazione che vigilano, tutelano e controllano Istituti, Aziende, Agenzie, Consorzi, Organismi, Società a partecipazione totalitaria o maggioritaria regionale ed Enti Regionali comunque denominati, o che erogano trasferimenti diretti agli stessi adotteranno entro trenta giorni gli opportuni atti di indirizzo per il raggiungimento dei medesimi obiettivi dell'Amministrazione Regionale.
  10. Entro il 31 dicembre 2012 l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica produce uno studio comparato con il costo della mobilità effettuata attraverso la esternalizzazione del servizio per consentire entro il 2013 la migliore soluzione in termini di costi/benefici per la mobilità urbana ed extraurbana, finalizzato, fra l'altro, al ridimensionamento dei locali dell'autoparco regionale.
  11. Entro il 31 dicembre 2012 l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica produce uno studio finalizzato all'abbattimento del costo delle missioni attraverso specifiche convenzioni con i vettori e gli alberghi.
  12. L'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica adotta ogni atto di indirizzo affinché, al fine di razionalizzare i servizi di pagamento delle retribuzioni, nonché determinare conseguenti risparmi di spesa, l'Amministrazione Regionale, stipuli apposite convenzioni con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi per la fruizione dei servizi di elaborazione delle retribuzioni e degli adempimenti connessi. Con la medesima direttiva onererà i titolari dei contratti aventi a oggetto i servizi di pagamento degli stipendi in essere alla data della delibera della rinegoziazione degli stessi con un abbattimento del costo del servizio non inferiore del 15 per cento.
  13. L'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica adotta ogni atto necessario per attuare nell'Amministrazione regionale la disposizione di cui all'art. 2, co. 11, lett. a) della legge 7 agosto 2012, n. 135.
  14. Entro il 30 giugno 2013 con le modalità di cui alla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e al Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni, l'Amministrazione regionale provvede agli atti di organizzazione, applicando misure volte:
    - a) alla concentrazione dell'esercizio delle funzioni istituzionali, attraverso il riordino delle competenze degli uffici eliminando eventuali duplicazioni;

- b) alla riorganizzazione degli uffici con funzioni ispettive e di controllo;
- c) alla rideterminazione della rete periferica su base regionale;
- d) all'unificazione, anche in sede periferica, delle strutture che svolgono funzioni logistiche e strumentali, compresa la gestione del personale e dei servizi comuni;
- e) alla conclusione di appositi accordi tra dipartimenti, agenzie ed enti, per l'esercizio unitario delle funzioni di cui alla lettera d), ricorrendo anche a strumenti di innovazione amministrativa e tecnologica e all'utilizzo congiunto delle risorse umane;
- f) alla eliminazione degli incarichi consulenziali disciplinati con legge regionale.

15. Con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta regionale, da emanarsi entro il 31.12.2012, si provvede alla riorganizzazione logistica degli uffici periferici della Regione presso un'unica sede su base provinciale denominata "Regione Siciliana sede provinciale" costituita dalle strutture periferiche dei Dipartimenti regionali, al fine di erogare all'utenza le attività amministrative di prossimità. Ferme restando le dipendenze funzionali e gerarchiche con i Dipartimenti di competenza, il coordinamento su base provinciale è assicurato da un'Area interdipartimentale con funzioni di coordinamento logistico e di funzionamento. La previsione delle Aree e dei servizi su base provinciale è disposta senza alcun aumento del numero delle stesse. Dall'attuazione della presente disposizione consegue una riduzione dell'aggregato 1 "spese di funzionamento" del bilancio della Regione del 15% rispetto allo stato di previsione della spesa per l'anno 2012. Sono rimodulate funzionalmente, a decorrere dal 1 gennaio 2013, le articolazioni sub-provinciali di uffici regionali.

